

Class.:

Fasc.:

Spett.le

SEGRETARIO GENERALE

S E D E

e p.c. Al SINDACO

Dott. Andrea ORLANDI

S E D E

**OGGETTO: RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI INFORMAZIONI DI CUI ALLA
COMUNICAZIONE DEL 01/09/2022 PROT. N. 101161.**

In relazione alla richiesta di informazioni sulla gestione del patrimonio ERP comunale delle annualità 2011 - 2013, si riferisce quanto segue.

1. LA GESTIONE DIRETTA IN ECONOMIA DELL'ERP COMUNALE

Lo scrivente ha preso incarico presso il Comune di Rho, il 16/11/2009. All'ora l'ufficio Patrimonio, che si occupava della gestione in economia degli alloggi Erp, era diretto dalla dott.ssa Angela Pacifico.

La consistenza del patrimonio ERP gestito, risultava essere la seguente:

Anno 2011: n. 446 alloggi e n. 235 posti auto e n. 51 box;

Anno 2012: n. 446 alloggi e n. 235 posti auto e n. 51 box;

Anno 2013: n. 461 alloggi e n. 235 posti auto e n. 51 box;

Al 31/12/2009, la situazione della morosità risultava già consistente:

Morosità 2009 (rilevata al 31/12/2010) pari ad €. 3.505.445,86=.

Da una relazione inviata al Collegio dei Revisori nell'agosto del 2014, risultava la seguente situazione di morosità (Allegato 1):

Morosità 2010 (rilevata al 31/12/2011) pari ad €. 3.935.366,70=;

Morosità 2011 (rilevata al 31/12/2012) pari ad €. 4.478.141,60=;

Morosità 2012 (rilevata al 31/12/2013) pari ad €. 5.049.939,48;

Occorre la riguardo precisare che l'ammontare della morosità fa riferimento alla morosità maturata dagli inquilini nell'arco di tutta la durata dell'occupazione degli alloggi ERP, sino al momento della rilevazione.

Circa la situazione di morosità rilevata al 31/12/2012, su circa 5 milioni di euro, il 37% (per circa 1,8 milioni), risultava riferito a soggetti "conosciuti" ai servizi sociali dell'Ente, per i quali era in corso o era intervenuto intervento sociale da parte del Comune.

Inoltre era emerso che le procedure di recupero forzoso del credito vantato (sfratto, ingiunzione ecc.), avviate negli esercizi precedenti il 2010, risultavano essere non più di una decina, alcune delle quali interrotte al momento dell'esecutività per intervento della parte politica o per l'emergere di situazioni sociali la cui specie imponeva l'intervento dell'Ente. Risultava infini difficile risalire ai criteri con cui si erano individuati i soggetti per i quali si era dato avvio alle procedure di sfratto.

Pertanto negli esercizi 2010 e 2011 in particolare, al fine di non perdere il diritto al credito su affitti alloggi ERP comunali, si è continuata e incentivata l'attività di invio, con raccomandata, di lettere di conferma al credito, ammonitorie e di sollecito al pagamento dei canoni di affitto arretrati, invitando gli inquilini morosi alla sottoscrizione di piani di rientro, previsti dalla stessa normativa regionale (L.R. 27/2009, art. 34, commi 5 e 6):

- Anno 2008: inviate n. 91 lettere di sollecito morosità (Allegato 2);
- Anno 2009: inviate n. 7 lettere di sollecito morosità (Allegato 2);
- Anno 2010: inviate n. 161 lettere di sollecito morosità (Allegato 2) + sottoscrizione di n. 2 piani di rientro volontari dalla morosità (determinazione n. 194/2010 e determinazione n. 197/2010 - Allegato 3);
- Anno 2011: inviate n. 92 lettere di sollecito morosità Allegato 2 + sottoscrizione di n. 8 piani di rientro volontari dalla morosità (determinazione n. 671/2011, determinazione n. 779/2011, determinazione n. 780/2011, determinazione n. 782/2011, determinazione n. 831/2011, determinazione n. 867/2011, determinazione n. 1213/2011 e determinazione n. 1215/2011 - Allegato 4);
- Anno 2012: inviate n. 4 lettere di sollecito morosità Allegato 2 + sottoscrizione di n. 8 piani di rientro volontari dalla morosità (determinazione n. 430/2012, determinazione n. 733/2012, determinazione n. 971/2012, determinazione n. 985/2012, determinazione n. 1137/2012, determinazione n. 1301/2012, determinazione n. 1361/2012, e determinazione n. 1364/2012 - Allegato 5);
- Anno 2013: nessuna lettera di sollecito morosità inviata dal Comune (ma n. 281 lettere di sollecito morosità inviate da Aler Milano - 1 anno di convenzione Allegato 8). Sottoscrizione di n. 8 piani di rientro volontari dalla morosità (determinazione n. 245/2013, determinazione n. 294/2013, determinazione n. 399/2013, determinazione n. 454/2013, determinazione n. 455/2013, determinazione n. 702/2013, determinazione n. 746/2013 e determinazione n. 769/2013 - Allegato 6);

2. AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ERP COMUNALE AD ALER MILANO

Il fatto che nelle annualità 2012 e 2013, siano notevolmente diminuite le lettere di sollecito e conferma della morosità emesse dal Comune di Rho, è dovuta ai seguenti fatti.

A metà dell'esercizio 2011, con l'avvento della nuova amministrazione si è avviata con l'Assessore Andrea Orlandi (attuale Sindaco eletto ad ottobre 2021) e con l'allora Sindaco Pietro Romano, una riflessione più approfondita sulle modalità di contrasto alla morosità ERP. Tra gli obiettivi del mandato amministrativo 2011 - 2016, nelle politiche per l'abitare, risultava evidenziata la necessità di affrontare la problematica della morosità: "Quanto al patrimonio immobiliare del Comune occorre intervenire con la decisione di risolvere il problema della "morosità", pur dovendo distinguere tra coloro che non vogliono pagare l'affitto e coloro che effettivamente non sono in grado di farlo".

Tra le alternative prese in considerazione era anche quella di continuare la gestione interna diretta, con affidamento a società esterna dell'attività di recupero coattivo delle morosità.

All'inizio dell'anno 2012, con la Giunta Comunale si individua tra le nuove modalità di gestione dell'ERP comunale l'opportunità di esternalizzare la gestione a soggetto terzo, individuando come previsto dalla Legge Regionale n. 27/2009, ALER Milano quale soggetto titolato.

L'esercizio 2012, si caratterizza pertanto come anno di transizione dalla gestione in economia a gestione esternalizzata: l'attività dell'Ufficio è incentrata nel passaggio dell'archivio e delle pratiche di ciascun inquilino ad Aler Miano. Anche il passaggio della banca dati informatica del Comune a quella di Aler, mutando il software gestionale, ha richiesto tempo, verifiche e controlli.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 26/09/2012, veniva approvata la Convenzione tra Comune di Rho ed Aler Milano per l'affidamento della gestione amministrativa e manutenzione ordinaria degli immobili E.R.P. di proprietà del Comune di Rho, con decorrenza 01/12/2012 fino al 30/11/2014.

All'art. 6 della Convenzione, avente per oggetto "Recupero morosità", in specifico veniva previsto quanto segue: "ALER riscuoterà i corrispettivi dovuti per canoni ed oneri adottando le stesse procedure riservate ai conduttori di propri immobili. In caso di morosità il conduttore verrà costituito in mora e, perdurando l'inadempimento, perseguito con idonee azioni sia stragiudiziali che giudiziali. Il comune affida ad ALER il recupero delle morosità dovute dall'utenza per tutte le annualità pregresse ancora riscuotibili, sulla base della documentazione in possesso degli Uffici Comunali".

La convenzione con Aler Milano per la gestione degli alloggi ERP comunali è stata poi rinnovata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 22/2015 (per il periodo 2015-2019) e n. 12/2020 (per il periodo 2020-2025), confermando il contenuto del citato articolo, circa il recupero della morosità delle annualità pregresse (Allegato 7).

Nel corso dell'anno 2013, Aler Milano ha provveduto ad inviare comunicazione di messa in mora a tutte le posizioni attive con debito, solleciti rinviati agli utenti periodicamente per evitare la prescrizione dei crediti. Solitamente il recupero del credito avviene mediante sottoscrizione di un piano di rientro volontario e relativa emissione di bollettini a seconda dell'importo e delle rate richieste.

In Allegato n. 8, vengono riportati i solleciti inviati da Aler Milano, dal 2013 al 2021: risultano inviati 1407 solleciti: n. 281 nel 2013, n. 146 nel 2014, n. 281 nel 2015, n. 1 nel 2016, n. 69 nel 2017, nessuna nel 2018, n. 221 nel 2019, n. 81 nel 2020, n. 327 nel 2021.

Si ritiene che il passaggio ad Aler Milano, della gestione dell'ERP comunale abbia apportato miglioramenti nella gestione amministrativa dell'utenza, introducendo procedure gestionali collaudate e già utilizzate sul territorio lombardo. Si riporta di seguito le gestioni in termini di riscossioni delle annualità dal 2011 al 2021.

Per l'anno 2011, il Comune ha provveduto ad emettere corrispettivi per la gestione del patrimonio ERP comunale per € 1.311.428,01=; è stato riscosso nell'anno € 609.529,92=; sono risultate somme ancora di riscuotere per € 701.898,09=, pari ad un tasso di riscossione del 46,47%.

Le competenze dell'anno 2011 sono state richieste con lettere aventi unico protocollo, raccomandata e/o consegnate a mano con firma per ricevuta: protocollo n. 158 del 03/01/2011 per le prime 3 rate, e protocollo n. 29242 del 14/06/2011 per le ulteriori rate di competenza dell'anno.

Al mese di Agosto 2022 le fatture emesse nell'anno 2011 risultano non pagate per € 431.151,34= pari al 32,88% dell'importo originariamente emesso. In Allegato n. 9, situazione originaria e ad agosto 2022, dell'emesso 2011.

Per l'anno 2012, il Comune ha provveduto ad emettere corrispettivi per la gestione del patrimonio ERP comunale per € 1.192.125,16=; è stato riscosso nell'anno € 512.074,74=; sono risultate somme ancora di riscuotere per € 670.955,92= (al netto di storni e rettifiche), pari ad un tasso di riscossione del 42,95%.

Le competenze dell'anno 2012 vennero richieste, con la medesima modalità dell'anno 2011, con lettere aventi unico protocollo, ovvero protocollo n. 4156 del 27/01/2012 per le prime 3 rate, protocollo n. 24451 del 24/05/2012 per il secondo trimestre, e protocollo n. 48552 del 12/10/2012 per le ultime 4 rate.

Al mese di Agosto 2022 le fatture emesse nell'anno 2012 risultano non pagate per € 484.234,00= pari al 40,61% dell'importo originariamente emesso. In Allegato n. 10, situazione originaria e ad agosto 2022, dell'emesso 2012.

Tutte le lettere inviate agli inquilini per le annualità 2011 e 2012, nonché quelle inviate per conferma e sollecito della morosità degli anni precedenti, furono archiviate nei fascicoli personali di ogni singolo inquilino. Tali fascicoli vennero consegnati ad ALER Milano nel 2012/2013 con l'avvio della gestione in convenzione.

Per l'anno 2013, Aler Milano ha provveduto ad emettere corrispettivi per la gestione del patrimonio ERP del Comune di Rho per € 1.272.592,46=; è stato riscosso nell'anno € 652.223,41=; sono risultate somme ancora di riscuotere per € 597.648,05= (al netto di storni e rettifiche), pari ad un tasso di riscossione del 51,25%.

Al mese di Agosto 2022 le fatture emesse nell'anno 2013 risultano non pagate per € 405.046,59= pari al 31,82% dell'importo originariamente emesso. In Allegato n. 11, situazione originaria e ad agosto 2022, dell'emesso 2013.

Nelle annualità successive, la percentuale di riscossione risulta essere stata la seguente (Allegato n. 12):

Anno 2014: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 47,39% (in valore assoluto €. 635.836,42=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 51,56% (in valore assoluto €. 691.804,06=);

Anno 2015: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 59,11% (in valore assoluto €. 678.963,09=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 70,67% (in valore assoluto €. 811.670,55=);

Anno 2016: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 50,96% (in valore assoluto €. 728.453,15=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 59,80% (in valore assoluto €. 854.948,06=);

Anno 2017: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 58,44% (in valore assoluto €. 702.199,87=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 66,07% (in valore assoluto €. 793.834,39=);

Anno 2018: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 54,58% (in valore assoluto €. 758.780,25=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 59,50% (in valore assoluto €. 827.117,48=);

Anno 2019: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 56,74% (in valore assoluto €. 805.173,28=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 61,96% (in valore assoluto €. 881.065,26=);

Anno 2020: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 71,23% (in valore assoluto €. 940.482,69=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 76,07% (in valore assoluto €. 1.004.466,67=);

Anno 2021: Percentuale di Riscossione di competenza pari al 65,36% (in valore assoluto €. 958.473,62=); Percentuale di Riscossione annua comprese partite di annualità precedenti pari al 69,02% (in valore assoluto €. 1.012.066,41=).

3. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELL'ERP COMUNALE

Con il passaggio della gestione dell'ERP comunale ad Aler Milano, si è manifestata la necessità di dotarsi di linee guida procedurali al fine di stabilire criteri di gestione delle locazioni ERP. Di seguito vengono riportati gli atti adottati:

Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 03/06/2014 avente per oggetto "ATTO DI INDIRIZZO STRATEGICO PER IL CONTRASTO ALLA MOROSITA' ERP: INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE GUIDA" (Allegato n. 13), con la quale in particolare si sono individuate, nei seguenti principi generali, le linee guida per le strategie di contrasto alla morosità ERP:

- Garantire nel tempo il mantenimento del diritto al credito nei confronti di ciascun assegnatario di alloggio ERP;
- Agire prontamente sulle morosità nascenti (inadempimento del conduttore), verificando la possibilità ed opportunità di concedere, su richiesta dell'assegnatario, o di un suo

rappresentante munito di mandato scritto, valutate le condizioni di difficoltà, dilazioni o rateizzazioni di pagamento del canone e delle spese per i servizi: ciò anche al fine del contenimento in prima istanza delle spese di avvio delle procedure legali;

- Agire sulla morosità in essere, relativa ad annualità pregresse, avviando le procedure di recupero coattivo prioritariamente per i soggetti con maggior capacità reddituale e con debito più elevato;
- Procedere ad operazioni di sfratto per quei soggetti che pur in presenza di capacità reddituale familiare, attuino comportamenti tendenti a far aumentare la loro morosità per il mancato pagamento dei canoni di locazione delle correnti annualità;
- Stabilire per i locatari morosi definiti come "casi sociali" in base alla vigente normativa regionale e nazionale, o perché in carico e/o conosciuti dai Servizi sociali dell'Ente, di definire specifiche e individuali azioni di intervento in relazione allo stato di necessità verificato dai competenti uffici comunali dell'Area Servizi alla Persona;

individuando inoltre i seguenti strumenti, da utilizzare al fine del recupero, contenimento e prevenzione della morosità:

- Diffida scritta;
- Pignoramento giudiziario;
- Esecuzione immobiliare;
- Sfratto;

Delibera di Giunta Comunale n. 258 del 20/12/2016 avente per oggetto "LINEE GUIDA SULLA MOBILITA' ABITATIVA RELATIVA AGLI ALLOGGI DEL PATRIMONIO ERP DEL COMUNE DI RHO" (Allegato n. 14);

Delibera di Giunta Comunale n. 136 del 20/06/2017 avente per oggetto "INTEGRAZIONI DELLE LINEE GUIDA SULLA MOBILITA' ABITATIVA RELATIVA AGLI ALLOGGI DEL PATRIMONIO ERP DEL COMUNE DI RHO" (Allegato n. 15);

Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 04/06/2019 avente per oggetto "LINEE GUIDA SULLA MOBILITA' ABITATIVA ALL'INTERNO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ERP DEL COMUNE DI RHO AGGIORNAMENTO AI SENSI ART. 22 DEL R.R. 4/2017 E R.R. 3/2019 NONCHE' DELL'ART 2 DEL D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DEL 14 MAGGIO 2014" (Allegato n. 16), con la quale sulla base della normativa citata, si è cercato di definire giuridicamente il concetto di morosità incolpevole;

Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 25/06/2019 avente per oggetto "INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEGLI SFRATTI NEI CONFRONTI DELLE MOROSITA' RELATIVE AGLI ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RHO" (Allegato n. 17), con la quale si sono approvati i seguenti criteri di valutazione preventiva al fine di individuare i soggetti da sottoporre ad azioni di sfratto per il recupero di alloggi da riassegnare in base a graduatoria:

- Valutazione della Fascia di reddito di appartenenza al fine di escludere dalla procedura di sfratto i soggetti che si collocano nell'area di protezione e nella classe 1 dell'area di accesso di cui all'allegato "C" della Legge Regionale n. 27/2009 (Allegato 1), per la parte ancora in vigore dopo l'introduzione della L.R. n. 16/2016;
- Valutazione ed ammontare della morosità colpevole ai sensi della normativa vigente;
- Rispetto e/o adesione ad eventuali piani di rientro stipulati con l'Ente od il Gestore incaricato;

- Andamento del debito;
- Relazione obbligatoria ma non vincolante dei Servizi Sociali;

ed approvando inoltre un iter procedurale al fine di garantire imparzialità e trasparenza, nell'attività di individuazione dei soggetti da sottoporre ad azioni di sfratto;

Delibera di Giunta Comunale n. 286 del 19/11/2019 avente per oggetto "GESTIONE ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RHO: INTRODUZIONE DELLE CAMBIALI COME STRUMENTO DI RECUPERO E GESTIONE DELLA MOROSITA'" (Allegato n. 18), con la quale si è stabilito introdurre, la cambiale,

- come forma di recupero della morosità, in aggiunta ai piani di rientro spontanei con l'inquilino, già in uso, o al ricorso al decreto ingiuntivo in quando le condizioni reddituali/patrimoniali dell'utente non sempre permettono l'esecuzione forzata (pignoramento giudiziario e/o esecuzione immobiliare). Il D. L. n. 83/2015 ha posto, infatti, limiti alla pignorabilità, per cui solo la parte eccedente i 672,78 euro di pensioni e redditi può essere pignorata per la quota di un quinto. Il ricorso per decreto ingiuntivo, oltre ad avere costi elevati, variabili in dipendenza dell'entità del credito azionato, (compenso al legale, spese legali, tassazione dell'atto), richiede tempi lunghi dati dal deposito dell'atto in Tribunale, dall'emissione del decreto ingiuntivo da parte del Giudice, dalla notifica di esso al debitore e dal termine di 40 giorni che devono decorrere per l'eventuale opposizione del debitore che, se proposta dilata ulteriormente i tempi, dall'apposizione della formula esecutiva, etc.. La cambiale, proprio perché è già titolo esecutivo, permette di avviare l'iter giudiziario con il precetto riducendo costi e tempi;
- come parametro di valutazione preventiva al fine di individuare i soggetti da sottoporre ad azioni di sfratto;
- come strumento per il superamento del vincolo posto per accedere alla mobilità abitativa, NON considerando MOROSI i soggetti sottoscrittori di piani di rientro cambiari per importi fino ad Euro 7.500,00=, oppure anche per importi di morosità superiori a patto che per la quota eccedente l'importo di Euro 7.500,00= venga versato in un'unica soluzione anticipatamente rispetto all'avvio del piano cambiario;

precisando che la gestione dello strumento della cambiali sarebbe stato affidato al gestore degli alloggi ERP del Comune di Rho, attualmente identificabile con ALER Milano, competente in materia in quanto già provvede alla gestione delle proprie pratiche cambiarie;

Successivamente all'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 124/2014, sopra richiamata, l'Ufficio Patrimonio ha provveduto a verificare la posizione dei soggetti a cui Aler Milano aveva inviato lettera di sollecito sulla morosità, senza ottenere alcun riscontro, al fine di avviarli ai legali di Aler per l'avvio delle procedure extra giudiziali di recupero coattivo del credito.

Per ciascuna posizione si sono riportate le seguenti informazioni:

nome, cognome, codice fiscale ed indirizzo dell'assegnatario;

- l'ammontare del debito nei confronti del Comune aggiornato al mese di maggio 2024;
- il reddito accertato tramite anagrafe tributaria;
- nominativo, codice fiscale ed indirizzo del datore di lavoro;
- situazione immobiliare rilevata dalla banca dati catastale.

In data 24/07/2014, si è proceduto all'invio dei primi 57 nominativi da avviare a "pratica legale".

Pertanto, Aler Milano, coordinandosi con l'Amministrazione Comunale a partire dall'anno 2014, ha proceduto ad affidare al legale pratiche di morosità per il recupero del credito, per le quali non è intervenuto accordo per un piano di rientro e per i nuclei che non si trovavano in difficoltà socio-economica, con valutazione dei Servizi Sociali.

A fine 2021, le pratiche affidate al legale erano n. 88 (Allegato 19).

Sulla situazione di morosità ERP del Comune di Rho, si è sempre cercato di tenere un atteggiamento trasparente ed aperto, non facendo mistero, né con la parte politica (con la quale si sono definite e condivise le scelte strategiche ed operative intraprese) né con la struttura tecnica/di controllo:

1. delle difficoltà di riscossione dei crediti relativi all'ERP, si è dato atto nei provvedimenti di riaccertamento dei residui in concomitanza con la redazione dei Rendiconti di gestione annuali:
 - determinazione Area 4 n. 79/2010 per il Rendiconto 2009;
 - determinazione Area 4 n. 106/2011 per il Rendiconto 2010;
 - determinazione Area 4 n. 111/2012 per il Rendiconto 2011;
 - determinazione Area 4 n. 70/2013 per il Rendiconto 2012;
 - determinazione Area 4 n. 73/2014 per il Rendiconto 2013;
2. si è data informazione nel controllo del 1 semestre 2013, inviato alla Corte dei Conti, ai punti 1.15, 1.20, e 2.54.a;
3. si è relazionato alla Corte dei Conti, nelle richieste di informazioni al rendiconto 2010 al punto 3 (documento inviato in data 28/06/2012);
4. si è relazionato (da parte dell'allora assessore Andrea Orlandi) in Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione della deliberazione n. 56 del 26/09/2012, con cui si è approvata la Convenzione tra Comune di Rho ed Aler Milano per l'affidamento della gestione amministrativa e manutentiva degli alloggi ERP di proprietà comunale, nonché ogni qualvolta il Consiglio ne abbia richiesto aggiornamento sulla situazione di morosità degli inquilini degli alloggi ERP;
5. si è relazionato in Consiglio Comunale più volte in seguito a interrogazioni da parte di Consiglieri Comunali in merito alla gestione e morosità degli alloggi ERP del Comune;
6. sono stati pubblicati articoli sulla stampa locale in merito al tema della gestione e morosità degli alloggi ERP del Comune;
7. si è trasmessa in data 06/08/2014 apposita nota al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho (inviata per conoscenza anche al Segretario Comunale), avente per oggetto "Rapporto controllo di regolarità amministrativa 1 semestre 2013 Area 4 - Richiesta di chiarimenti (Rif. Prot. N. 32909 del 15/07/2014), il Collegio dei Revisori dei Conti, nel verbale del 06/08/2014, recepisce la relazione inviata, invitando il Responsabile "a voler continuare nell'opera già validamente intrapresa, volendone periodicamente relazionare il Collegio"(Allegato 1).

Si precisa infine che nel bilancio del Comune di Rho,

- per motivi prudenziali,
- perché non si è mai rinunciato al credito degli utenti ERP e vi sono in atto procedure di recupero e gestione della morosità,
- perché il saldo di ciascun inquilino, risulta dal sistema informativo di gestione di Aler Milano,

vengono mantenute tra i residui attivi solamente le ultime annualità, mentre le più vetuste vengono stralciate ed iscritte in apposito elenco a Patrimonio tra i crediti di dubbia esigibilità. Attualmente risultano a residuo attivo per il credito completo, le annualità dal 2019 al 2021.

L'importo iscritto a bilancio viene considerato al fine della determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato nel Risultato di Amministrazione ed allocato tra le spese del Bilancio di Previsione.

4. CONCLUSIONI

Per concludere, come viene riportato nell'Allegato 20 e nell'Allegato 21 che riportano la situazione di morosità al 31/12/2011 e al 31/12/2012 (aggiornato a maggio 2014), non risultano a parere dello scrivente (sentiti anche i colleghi dell'Ufficio Patrimonio che hanno contribuito alla raccolta dei dati contenuti nei prospetti allegati), crediti vantati verso inquilini ERP attivi negli anni 2011, 2012 e 2013, per i quali è intervenuta la prescrizione. Permane qualche dubbio sugli inquilini cessati negli anni precedenti il 2011, per i quali occorrerebbe verificare i fascicoli personali cartacei, ora trasferiti ad Aler Milano.

Nell'Allegato 22 viene riportato l'elenco attuale degli inquilini ERP del Comune di Rho, con l'indicazione dell'indirizzo di residenza e dell'identificativo del contratto di locazione.

Da ultimo occorre precisare che una parte della morosità non corrisponde all'effettivo credito vantato dal Comune, in quanto l'importo si riferisce a quegli inquilini che non presentando o aggiornando la situazione reddituale, vengono posti nella fascia reddituale più elevata.

Rho, 20/09/2022

IL DIRETTORE AREA 4
SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA E DELLE ENTRATE
Dott. Vittorio Dell'Acqua